



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Lorenzo del Carlo S.p.A
pec:info@pec.lorenzodelcarlo.it

OGGETTO: D.lgs. 152/2006, art. 6, commi 9 e 9 bis; L.R. 10/2010 art. 58. Progetto di modifica all'installazione con attività di zincatura a caldo (attività IPPC 2.3c) ubicata in Via Lucchese n.148 loc. S. Lucia, nel Comune di Uzzano (PT). Proponente **Lorenzo del Carlo S.p.A** Esiti della valutazione preliminare.

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare pervenuta dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali in data 06.03.2025 (prot. 0152675), in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, poi iterata con nota del 06.05.2025 (prot. 0306073) a seguito del deposito della documentazione integrativa richiesta dal Settore scrivente, si comunica quanto segue:

Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto ricade al punto 3.c, terza linea dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, "*applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora*";

l'impianto è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità postuma presentato ai sensi dell'art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010, concluso con Atto dirigenziale n. 25561 del del 20.11.2024 della Regione Toscana recante provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali (prescrizioni);

l'installazione è autorizzata all'esercizio dell'attività IPPC 2.3c di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, "*applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora*", con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Pistoia n. 1733 del 22.12.2015 e successivamente integrata ed aggiornata fino ad ultimo D.D. n. 19349 del 11.09.2023 della Regione Toscana (nel frattempo subentrata alla Provincia);

l'impianto è attualmente in esercizio.

a seguito del primo esame istruttorio, il Settore scrivente, come da nota del 19.03.2025 (prot. 0183329), ha comunicato al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali la necessità di acquisire alcune integrazioni e chiarimenti dal proponente, al fine di valutare l'entità della modifica in termini di fattori d'impatto;

il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, con nota del 01/04/2025 (prot. 0216904), ha richiesto alla Società i chiarimenti e la documentazione integrativa evidenziati dal Settore VIA; il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa e di chiarimento il 30.04.2025 (prot 0288394).

Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

L'attività dell'installazione è la zincatura (per immersione in zinco fuso) a caldo di oggetti metalli, previo trattamento di sgrassaggio e decapaggio, e asciugatura finale all'aria;



è inoltre presente una linea manuale di verniciatura a polvere per trattare, qualora richiesto, i pezzi in uscita dal reparto di zincatura.

Progetto di modifica previsto

Il progetto di modifica previsto ha natura gestionale e riguarda l'incremento di utilizzo della linea di verniciatura dalle attuali 8 ore giornaliere a 11,5 ore, in modo da poter inserire un ulteriore mezzo turno di lavoro;

in ragione di ciò è richiesto di aggiornare in quadro emissivo portando la durata delle emissioni V1, V2 V3, V4 V5, V6 V7 e V8 da 8 a 11,5 ore/giorno.

Con la documentazione integrativa viene chiarito che:

- gli impianti di abbattimento a servizio della verniciatura sono: un ciclone, a servizio dell'emissione V8 (pulizia meccanica materiale zincato) ed un filtro a cartucce, a servizio dell'emissione V4 (cabina di verniciatura a polvere). Entrambi i filtri sono nuovi (anno installazione 2023) e idonei a sostenere l'aumento delle ore di lavoro; la manutenzione sarà condotta come da libretto del costruttore, così come già indicato nel PMeC;

- è previsto un incremento delle materie prime e dei rifiuti prodotti, legati alla sola attività di verniciatura leggermente inferiore al 50% in quanto il prolungamento del tempo di attività prevede anche una possibile e probabile ottimizzazione del ciclo di lavoro;

- i rifiuti, principalmente, gli eluati della rigenerazione dell'impianto a resine (cer 11.01.15*) e le pitture e vernici di scarto (CER 08.01.12) continueranno ad essere gestiti come allo stato attuale, stoccati nelle medesime postazioni, con i medesimi sistemi di contenimento e con i medesimi quantitativi di stoccaggio temporaneo;

- il consumo complessivo di energia elettrica e di acqua è influenzato in massima parte dall'attività di zincatura e solo in maniera più marginale dalla verniciatura nella quale si utilizza solo acqua di rete, in questo caso l'incremento prevedibile in seguito all'aumento dell'orario di lavoro sarà inferiore al 15% rispetto al consumo complessivo dello stabilimento.

Considerazioni del proponente

Il proponente, a supporto - a suo avviso - della non sostanzialità ai fini VIA del progetto di modifica, evidenzia quanto segue:

con riferimento alla definizione di modifica sostanziale delle emissioni prevista al paragrafo 2 parte I dell'allegato 2 al Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA), verifica che la modifica non genererà un aumento del flusso di massa dell'impianto superiore alle percentuali d'incremento ivi definite ovvero al 50% previsto per il parametro polveri e per il parametro NOx,(tabella C classe IV);

in particolare per le polveri l'incremento del flusso di massa d'impianto è inferiore al 20%;

dichiara che i *“parametri CO e COT non rientrano nelle classi indicate al PRQA ma il loro aumento sarà comunque in linea con quello del parametro NOx e quindi sarà comunque inferiore al 50%”*;

in relazione al clima acustico, presenta una dichiarazione (febbraio 2025) firmata da TCAA in cui è riportato che *“le emissioni rumorose dell'attività di zincheria e del nuovo impianto di verniciatura a polvere all'interno dell'edificio C [...] rispettano i limiti assoluti e differenziali determinati dal vigente P.C.C.A. del Comune di Uzzano per il periodo di riferimento diurno e che l'aumento delle ore di produzione dell'impianto di*



verniciatura rientra sempre nel periodo di riferimento diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00) e pertanto rispetta i limiti del vigente P.C.C.A. del Comune di Uzzano”;

Consultazioni

in merito al progetto di modifica previsto, è stato acquisito dal Settore Autorizzazione Integrate Ambientali il contributo tecnico di ARPAT (prot. 0189232 del 21.03.2025) e di ACQUE S.p.A. (prot. n. 0212327 del 31/03/2025) rilasciati nell’ambito del procedimento di modifica di AIA, dai quali emerge quanto segue:

ARPAT nel contributo del 21.03.2023 (prot. 0189232) *“ritiene di poterci esprimere in termini positivi sulla modifica richiesta, riconfermando che gli aspetti prescrittivi derivanti dal procedimento di VIA postuma dovranno essere oggetto di valutazione nell’ambito del riesame”;*

Acque SpA considerato che la modifica non riguarda gli scarichi riconfermando le valutazioni e le prescrizioni rilasciate nel contributo istruttorio prot. n. 0012335/2013;

Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

la modifica proposta è stata valutata dal proponente rispetto al quadro ambientale e progettuale per il quale è stata disposta con D.D. n. 25561/2024 l’esclusione da VIA dell’installazione; tale assetto dell’installazione non è ancora autorizzato;

con la modifica è proposto, al fine di dare risposta alle richieste di mercato, di incrementare l’attività della linea di verniciatura dalle attuali 8 ore giornaliere a 11,5 ore, senza modificare l’assetto impiantistico autorizzato;

il progetto di modifica previsto ha sostanzialmente natura gestionale;

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del D.lgs.152/2006;
- il punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;
- l'art.39 comma 3, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art.58 della l.r. 10/2010;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- il paragrafo 4 dell'allegato B alla d.g.r. 1083/2024;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all’art. 3-ter del d.lgs.152/2006;

rilevato che la modifica prevista non comporta variazione delle caratteristiche e funzionamento impiantistici o cambiamenti di tecnologia; non sono previsti ampliamenti o variazioni del perimetro;

l’incremento delle ore di funzionamento è riferito ad una sola sezione produttiva quella di verniciatura, i cui presidi ambientali sono stati valutati idonei anche per l’aumento delle ore di esercizio previste;

è presente un PMC che prevede report annuali di esercizio dell’installazione, in cui vengono monitorate le prestazioni ambientali mediante i controlli periodici previsti a garanzia di un sistema produttivo conforme alle BATc (“migliori tecniche disponibili” (BAT – Best Available Techniques) anche in termini di minimizzazione degli impatti ambientali;

è in fase di svolgimento il riesame dell’AIA in cui saranno valutati gli aspetti prescrittivi derivanti dal procedimento di Verifica postuma, e in tale sede dovrà essere tenuto conto anche della modifica proposta con specifico riferimento alla prescrizione n. 1 del D.D. n. 25561/2024 di esclusione da VIA dell’installazione;



si ritiene non prevedibile l'incremento dei fattori di impatto della installazione associati al progetto di modifica in esame;
pertanto il progetto di modifica proposto non rientra tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, in quanto modifica non sostanziale di una installazione esistente.

Si ricorda al proponente di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs.81/2008, ed il PMC, in esito alle previste modifica.

Si raccomanda al proponente di effettuare in autocontrollo, misure di verifica del rispetto dei valori limite acustici di PCCA presso i recettori interessati, una volta in esercizio la prevista modifica.

Si raccomanda altresì di tener conto dell'assetto impiantistico modificato con la presente modifica anche ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con il D.D. n. 25561/2024 di esclusione da VIA.

Le eventuali future modifiche che verranno previste saranno valutate cumulativamente con la presente e con le precedenti modifiche non sostanziali.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Si chiede al Settore Autorizzazioni Integrate ambientali di inviare al Settore scrivente l'atto che sarà adottato in esito al presente parere.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:

- ing.Valentina Gentili (tel. 055 4384384) e-mail valentina.gentili@regione.toscana.it
- dott.ssa Pamela Tomberli- tel. 055 4387196, mail: pamela.tomberli@regione.toscana.it

pt/vg

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini